

Mittente	Doni Anton Francesco	Destinatario	Caro Annibal
Data	8/5/1544	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Venezia]	Luogo arrivo	
Incipit	Signor mio Caro; un milion di volte mi son fitto		
Contenuto	Dopo aver esitato, Doni si risolve a scrivere all'eccellente e mirabile Caro, lodato anche da [Giovanni] Guidiccioni. Immagina un "Poeta mezzo gigante" (altro rispetto al Burchiello), ed elabora sopra una sua composizione faceta un commento più profondo di quello di [Giovanni] Pico [della Mirandola] su una canzone di [Girolamo] Benivieni, o di quello dello stesso Caro sulla 'Ficheide' di Francesco Maria Molza; nella sua esegesi cita anche Francesco Berni, Tiziano, Francesco Petrarca, Boccaccio (la novella di Alibech: 'Decameron, III 10), l'"Inferno" di Dante. [In questa edizione la lettera si presenta senza data; la data è però presente nell'edizione 1544].		
Fonte	Tre libri di lettere del Doni. E i termini della lingua toscana, Venezia, Marcolini, 1552, pp. 233-239		
Compilatore	Genovese Gianluca		